

***Toxoptera citricida* - Afide bruno degli agrumi**

Posizione tassonomica:

- Regno: Animalia
- Classe: Insecta
- Ordine: Hemiptera
- Famiglia: Aphididae
- Genere: *Toxoptera*
- Specie: *Toxoptera citricidus* (TOXOCI)

Origini: Asia

Dove è stato segnalato: in Europa è stato segnalato in Portogallo, Spagna e isola di Madeira <https://gd.eppo.int/taxon/TOXOCI/distribution>.

Presenza e/o segnalazioni in Italia: Assente

Diffusione in Campania: Assente

Categoria fitosanitaria: Organismo nocivo da quarantena

Biologia Sintomatologia e danni: La specie è partenogenica telitoca e polimorfa. Il ciclo di *T. citricidus* è legato alla fenologia delle piante appartenenti al genere *Citrus* e alle condizioni climatiche. Le femmine alate di *T. citricidus* non sono in grado di effettuare lunghi voli con espansione a macchia d'olio delle infestazioni. Spostamenti a distanze maggiori delle forme alate sono favoriti dalle correnti aeree. Le attere producono in media 5-6 neanidi/giorno, con una fecondità totale di 73-81 neanide/femmina. La temperatura ottimale per lo sviluppo delle popolazioni di *T. citricidus* è di circa 27 °C, mentre quella ottimale per la fecondità ed il tasso netto di riproduzione degli individui atteri è di circa 21,5 °C. Le popolazioni dell'afide sono particolarmente numerose in primavera e, in misura minore, in autunno. Le colonie afidiche, infatti si insediano e si alimentano soprattutto su germogli giovani e teneri, su foglie giovani e succulente e su gemme fiorali che rimangono idonee per la crescita e la riproduzione dell'insetto per un periodo di 3-4 settimane. L'infestazione degli afidi causa deformazione dei giovani germogli e formazione di fumaggine. La dinamica di popolazione in campo e la diffusione dell'infestazione è influenzata dall'andamento pluviometrico stagionale. Piogge primaverili o tardo estive inducono la produzione di nuovi germogli favorendo un incremento delle popolazioni afidiche e la loro diffusione. *T. citricidus* è uno degli afidi vettori più efficienti di Citrus tristeza virus (CTV). Il virus è trasmesso da tale afide con modalità semipersistente. Gli afidi acquisiscono e trasmettono il virus alimentandosi per almeno 5-10 minuti su una pianta infetta; la efficienza di trasmissione incrementa quando l'afide si alimenta per periodi superiori alle 24 ore. Non vi è periodo di latenza e il virus non si replica o circola nell'afide. L'afide rimane virulifero per un periodo di tempo pari a 24-48 ore. *T. citricidus* trasmette in maniera efficiente i due principali ceppi di CTV.

Piante ospiti: *Citrus limon*, *C. paradisi*, *C. reticulata*, *C. sinensis*.

Siti a rischio da ispezionare: Vivai, garden e punti vendita, Aree coltivate, Aree verdi pubbliche e private.

Cosa controllare: Pianta in vivaio, Foglie

Misure di Monitoraggio

- Ispezioni visive
- Campionamenti

Ispezioni visive

<i>Cosa guardare</i>	<i>Quando</i>
Germogli	Da marzo a luglio e da settembre a novembre

Campionamenti

<i>Cosa prelevare</i>	<i>Come conservare</i>	<i>Note</i>
Stadi giovanili ed adulti su germogli	In sacchetti di plastica, senza rimuoverli dal substrato e trasportate a temperatura ambiente o in provette con alcool al 70%	In estate dotarsi di una borsa termica ma non appoggiare il materiale direttamente sui ghiaccioli; attenzione anche allo sbalzo termico che può portare a morte

Test diagnostici

Identificazione al microscopio di neanidi e adulti. I test diagnostici sono effettuati presso laboratori fitopatologici a tanto abilitati secondo standard, procedure interne o protocolli ufficialmente riconosciuti.

<i>Matrice</i>	<i>Tipologie diagnostiche</i>
Adulti atteri ed alati	Identificazione morfologica

Normativa di riferimento:

Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 (All. II, parte B, punto C; All. VIII).



Toxoptera citricidus (TOXOCI) - <https://gd.eppo.int>



Toxoptera citricidus (TOXOCI) - <https://gd.eppo.int>